

---

## Cittanova L'on. Nicolò al convegno organizzato dal Lions Club Polistena

# Rischio idrogeologico, gli interventi della Regione

**Flavia Bruzese**  
**CITTANOVA**

Al Centro congressi della Bcc si è tenuto il convegno sul tema "La fragilità del territorio calabrese, previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, dissesti edilizi e protezione civile" organizzato dal Lions Club Polistena "Brutium" con il patrocinio della Regione Calabria, del Comune di Cittanova, dell'Arpacal e degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti di Reggio. Ha aperto i lavori Giovambattista Romeo, presidente del Lions e, dopo i saluti del sindaco Alessandro Cannatà,

di Giuseppe Strangio e Michele Antonucci, i lavori del convegno, coordinati dall'arch. Angelo Nostro, sono entrati nel vivo. La dott. Crea della Prefettura di Reggio ha parlato dell'organizzazione della protezione civile, mentre la dott. Sabrina Santagati, commissario Arpacal, ha approfondito gli aspetti della cooperazione con gli enti locali nel controllo e la difesa del territorio.

La relazione centrale è stata del prof. Vincenzo Pizzonia, dell'Università "Mediterranea". Quindi, dopo gli interventi dell'ing. Raffaele Niccoli, dell'ar-

ch. Salvatore Greco e dell'ing. Giovanni Sidari, ha concluso i lavori l'on. Alessandro Nicolò, vice presidente del Consiglio regionale, il quale ha evidenziato come «la Giunta si sta impegnando al massimo nell'azione di conservazione e salvaguardia del territorio, in particolare con interventi di prevenzione del rischio idrogeologico. La Giunta della Regione Calabria ha già deliberato lo stanziamento di 90 milioni di euro aggiuntivi rispetto a quelli già programmati in via ordinaria a sostegno dei settori vitali del territorio, per il potenziamento del sistema di allertamento regiona-

le per il rischio idrogeologico con nuove e più sofisticate macchine per il monitoraggio del territorio. La Calabria è stata interessata negli ultimi tre anni da una serie di eventi meteorologici estremi che hanno provocato conseguenze e danni pesantissimi al territorio calabrese: pertanto, in materia è necessaria un'assunzione di impegno e di responsabilità ad ogni livello istituzionale. Occorre sviluppare una nuova cultura di protezione civile che metta al centro lo sviluppo del territorio, partendo dalla messa in sicurezza e da una corretta pianificazione degli interventi». \*